



## Test di Calcolo Numerico

Corso di Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni

Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica

28 Giugno 2010

- Tempo a disposizione: 60 minuti

Cognome:

Nome:

Numero di matricola:

--	--	--	--	--	--	--

---

RISPOSTE

---

• Problema 1

(a)

• Problema 2 (b)

(c)

• Problema 3

(a)

(b)

• Problema 4

• Problema 1

Si consideri l'insieme dei numeri di macchina  $M = F(2, 3)$ . Dimostrare che  $5 \in M$ ,  $20 \in M$  e determinare  $\xi = 20 \oplus 5$ .

• Problema 2

Sia:

$$A = \begin{bmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & -1 & 1 \\ 1 & 0 & 2 \end{bmatrix}$$

- (a) Determinare una fattorizzazione LR di  $A$ .
- (b) Determinare  $A^{-1}$ .
- (c) Determinare il numero di condizionamento di  $A$  in norma infinito.

• Problema 3

Sia  $f(x) = e^{-x} + x - 3$ .

- (a) Determinare il numero di zero di  $f$  e separarli.
- (b) Per ciascuno zero, indicare un punto a partire dal quale il metodo di Newton, applicato ad  $f$ , genera una successione convergente allo zero.

• Problema 4

Siano:

$$A = \begin{bmatrix} 1 & 1 \\ 0 & 1 \\ -1 & 1 \end{bmatrix}, \quad b = \begin{bmatrix} 1 \\ 0 \\ 1 \end{bmatrix}$$

Determinare la soluzione del sistema  $Ax = b$  nel senso dei minimi quadrati.

---

SOLUZIONE

---

• Problema 1

La scrittura in base due di cinque è 101, quella di venti è 10100 e quindi:

$$5 = 2^3 \cdot 0.101 \in M \quad \text{e} \quad 20 = 2^5 \cdot 0.101 \in M$$

Per definizione di *pseudo-operazioni aritmetiche* si ha:

$$\xi = \text{rd}(20 + 5) = \text{rd}(25)$$

La scrittura in base due di venticinque è 11001 =  $2^5 \cdot 0.11001$ , quindi:

$$\xi = 2^5 \cdot 0.110 = 24$$

• Problema 2

La procedura EG è definita in  $A$ , dunque la fattorizzazione LR di  $A$  esiste unica e risulta:

$$S = \begin{bmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 1 & 1 & 1 \end{bmatrix}, \quad D = \begin{bmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & -1 & 1 \\ 0 & 0 & 1 \end{bmatrix}$$

Utilizzando la fattorizzazione trovata si ha  $A^{-1} = D^{-1}S^{-1}$ . Le inverse dei fattori sono:

$$S^{-1} = \begin{bmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ -1 & -1 & 1 \end{bmatrix}, \quad D^{-1} = \begin{bmatrix} 1 & 1 & -1 \\ 0 & -1 & 1 \\ 0 & 0 & 1 \end{bmatrix}$$

da cui:

$$A^{-1} = \begin{bmatrix} 2 & 2 & -1 \\ -1 & -2 & 1 \\ -1 & -1 & 1 \end{bmatrix}$$

Infine, il numero di condizionamento di  $A$  in norma infinito è:

$$\|A\|_{\infty} \|A^{-1}\|_{\infty} = 3 \cdot 5 = 15$$

• Problema 3

La funzione  $f$ , definita su  $\mathbb{R}$ , ha derivate:

$$f'(x) = -e^{-x} + 1, \quad f''(x) = e^{-x}$$

La derivata seconda è sempre diversa da zero, quindi  $f$  ha al più due zeri. Inoltre:

$$f(0) < 0, \quad \lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = +\infty \quad \text{e} \quad \lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = +\infty$$

dunque:  $f$  ha due zeri:  $\alpha_1 < 0$  e  $\alpha_2 > 0$ .

Intervalli finiti che separano gli zeri si ottengono constatando che:

$$f(-2) = e^2 - 1 > 0 \quad \text{e} \quad f(-1) = e - 4 < 0 \quad , \quad f(2) = e^{-2} - 1 < 0 \quad \text{e} \quad f(3) = e^{-3} > 0$$

perciò:  $\alpha_1 \in [-2, -1]$  e  $\alpha_2 \in [2, 3]$ .

Infine: per ogni  $x \in [-2, -1]$  si ha:  $f'(x) < 0$  e  $f''(x) > 0$  ed il metodo di Newton genera una successione certamente convergente ad  $\alpha_1$  a partire da  $x_0 = -2$ ; per ogni  $x \in [2, 3]$  si ha:  $f'(x) > 0$  e  $f''(x) > 0$  ed il metodo di Newton genera una successione certamente convergente ad  $\alpha_2$  a partire da  $x_0 = 3$ .

• Problema 4

Le colonne della matrice  $A$  sono linearmente indipendenti, quindi il sistema ha una sola soluzione,  $x^*$ , nel senso dei minimi quadrati. Si ha:

$$A^T A = \begin{bmatrix} 2 & 0 \\ 0 & 3 \end{bmatrix} \quad , \quad A^T b = \begin{bmatrix} 0 \\ 2 \end{bmatrix} \quad \text{e} \quad x^* = (A^T A)^{-1} A^T b = \begin{bmatrix} 0 \\ \frac{2}{3} \end{bmatrix}$$

Si osservi che  $b \notin \text{Im } A$  e quindi  $x^*$  non è soluzione del sistema.